



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 26/07/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - VARIANTE SEMPLIFICATA PUNTUALE AL RUC SCHEDA ATRU07 E PEQ. 01 AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 – ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto, addì 26 del mese di Luglio alle ore 18:40 nella sala consiliare del palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto, da parte della Presidente Laura Burgassi, all'appello nominale in apertura di seduta, constatata la validità della medesima e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
PESCINI MASSIMILIANO	Sindaco	x	
BECATTINI DUCCIO	Consigliere	x	
BORGHI DAVIDE	Consigliere	x	
BURGASSI LAURA	Presidente del Consiglio	x	
CORNELI ELISA	Consigliere	x	
FARINA ENRICO	Consigliere	x	
FROSALI MARTINA	Consigliere	x	
LANDI NICCOLO'	Consigliere		AG
LASTRUCCI PAMELA	Consigliere		x
LUMACHI MARIATERESA	Consigliere	x	
MALACARNE PAOLA	Consigliere		x
MALATESTA MARIA ROSARIA	Vice Presidente del Consiglio	x	
MALQUORI DAVID	Consigliere		AG
MATTEINI SANDRO	Consigliere	x	
PIAZZINI LUNA	Consigliere	x	
TRIPODI BENIAMINO	Consigliere	x	
VOLPE FRANCESCO	Consigliere	x	

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

MOLDUCCI CHIARA, MASTI ELISABETTA, CAVALLINI CONSUELO, VIVIANI DONATELLA

Sono stati designati scrutatori i consiglieri:

MATTEINI SANDRO, VOLPE FRANCESCO

Presiede l'adunanza: Il Presidente del Consiglio, Laura Burgassi.

Partecipa alla seduta: Il Vice Segretario Comunale, Leonardo Baldini



IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra i contenuti della deliberazione l'Architetto Barbara Ronchi, Responsabile del servizio Urbanistica ed edilizia.

A fronte della decadenza delle previsioni urbanistiche, applicando l'art 222 delle norme di salvaguardia è comunque possibile approvare varianti.

Nel caso specifico si tratta di modificare le due schede citate, per le quali è già stato presentato il relativo piano attuativo, il cui iter è in fase molto avanzata con l'avvenuta acquisizione dei pareri di legge richiesti. L'attuazione della previsione consente inoltre di recuperare l'area, decongestionare la viabilità con un evidente beneficio per la collettività. Solo reinserendo entrambe le previsioni è possibile dare esecuzione al piano attuativo. Si tratta di una variante semplificata. Rispetto ad altre dello stesso tipo, sono avvenute modifiche normative derivanti da accordi di livello regionale che consentono di non acquisire il parere della conferenza dei servizi in relazione al PIT e di non dare esecuzione al procedimento di VAS. Si può quindi procedere direttamente all'adozione ed alla successiva pubblicazione sul BURT.

Farina(Gruppo Misto) - ribadisce la stessa impostazione già tenuta per la precedente deliberazione riguardo al voto; come già accennato in commissione le problematiche riscontrate ed i relativi chiarimenti non sono relativi al momento della procedura in cui ci troviamo (riguardando scarichi e sistemazione del reticolo idraulico prospiciente); preannuncia quindi una astensione tecnica;

Corneli (PD) - ribadisce che l'intervento consente il recupero dell'area e del centro abitato attraverso una riqualificazione complessiva delle aree. Il voto del gruppo di maggioranza sarà quindi favorevole.

Premesso che:

- il Comune di San Casciano in Val di Pesa è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009 recentemente oggetto di variante tematica, ai sensi degli articoli 19 e 20 della LR 65/2014, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/06/2017;
- con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Urbanistico (BURT n. 31 del 01/08/2012);
- il Regolamento Urbanistico è stato oggetto delle seguenti varianti:
 - Variante approvata con deliberazione n. 71 del 30/09/2013 (BURT N. 45 del 06/11/2013);
 - Variante semplificata approvata con deliberazione n. 71 del 30/07/2015 (BURT n. 46 del 18/11/2015);
 - Variante alla scheda AT08 approvata con deliberazione n. 41 del 19/06/2017 (BURT n. 30 del 26/07/2017);

Visto che il Regolamento Urbanistico Comunale ha disciplinato gli ambiti di trasformazione redigendo per ogni area una scheda che norma l'intervento raggruppandole nell'allegato 1 per le aree ATRU, AT, ATP e ATRP e nell'allegato 7 per le aree PEQ di atterraggio;

Dato atto che in merito alla scheda ATRU07 e PEQ.1 in data 20 marzo 2017 con protocollo 4757 il Sig. Boretti Paolo, quale legale rappresentante della società "Immobiliare Val di Pesa di Boretti Paolo & C. sas", ha presentato il Piano Attuativo per la realizzazione degli interventi previsti dalle due schede di trasformazione;

Preso atto che il Piano Attuativo, successivamente all'esito favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio del 3 maggio 2017, è stato esaminato, in data 7 giugno 2017, in sede di conferenza di



servizi regionale ai sensi dell'art. 23 della disciplina del PIT/PPR, ottenendo il seguente parere favorevole:

“la conferenza, vista la documentazione in atti, vista l'istruttoria condotta nel corso della presente seduta, vista la natura, le caratteristiche e la finalità del Piano Attuativo Schede ATRU07 e PEQ01 del vigente RUC, proposto dal Comune, visto il contesto urbanistico e territoriale in cui lo stesso va ad inserirsi, le relazioni con la Variante Semplificata relativa alla Scheda AT08, ritiene, con parere unanime, che il Piano Attuativo rispetti le prescrizioni della specifica disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT-PPR, alla condizione che le NTA siano opportunamente integrate con specifiche norme che mirino alla valorizzazione degli spazi urbani di progetto, rispetto al contesto esistente, con particolare riferimento al sistema di spazi aperti di uso pubblico che si viene a creare con il prolungamento di via Kennedy all'altezza del trivio”;

Dato atto che in data 4 luglio 2017 è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche di fattibilità urbanistica del piano presso la Regione Toscana Ufficio del Genio Civile (deposito n.3382) e che in data 23 agosto 2017 prot.14254 è pervenuto il parere favorevole a seguito del controllo obbligatorio;

Preso atto che, non essendo concluso il procedimento di formazione del Piano Attuativo, in data 1 agosto 2017, scadendo il quinquennio di efficacia del RUC, sono decadute le previsioni di trasformazione per le quali non era stata sottoscritta la convenzione e quindi anche per le schede di cui trattasi;

Vista la richiesta pervenuta in data 18 dicembre 2017, protocollo 21342, da parte del Sig. Boretti Paolo, quale legale rappresentante della società “Immobiliare Val di Pesa di Boretti Paolo & C. sas”, con la quale si chiede all'Amministrazione Comunale di poter reinserire le previsioni decadute riguardanti le schede ATRU07 dell'Allegato 1 e PEQ01 dell'Allegato7 al fine di poter concludere il procedimento del Piano Attuativo;

Verificato che all'entrata in vigore della L.R. 65/2014, avvenuta il 27 novembre 2014, il Comune di San Casciano era dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico vigenti ricadendo nell'applicazione dell'art. 222 della LR 65/2014 delle disposizioni transitorie generali e specifiche della legge regionale, che consentono di procedere all'adozione ed approvazioni di varianti al piano strutturale ed al regolamento urbanistico.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 302 del 28 dicembre 2017 è stata accolta la richiesta di procedere ad una variante al RUC finalizzata al reinserimento delle due schede di trasformazione, ATRU07 e PEQ1, in quanto entrambi oggetto del Piano Attuativo e contenenti previsioni strategicamente importanti per la riqualificazione di un'area industriale, ormai degradata, posta nel Capoluogo in prossimità del Centro Storico garantendo inoltre la creazione di una nuova viabilità e la creazione di nuovi spazi pubblici e di servizio.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. 20 del 19 febbraio 2018 con la quale si è preso atto della necessità, ai fini della redazione della variante al RUC sopra detta di procedere:

- alla redazione degli elaborati di variante relativi alle schede ATRU07 e PEQ1;
- alla redazione degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (in seguito VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 necessari per l'avvio di procedimento, adozione ed approvazione della variante;
- alla redazione di tutti gli atti e documenti necessari all'avvio di procedimento nonché allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) necessaria all'adeguamento della variante al (PIT/PPR);
- all'aggiornamento e verifica degli studi di fattibilità geologica, idraulica e sismica ai sensi dell'art. 104 comma 3 della LR 65/2014 rispetto al quadro conoscitivo modificato in seguito all'approvazione della variante al Piano Strutturale;



-alle attività di informazione e partecipazione previste dall'art. 36 della LR 65/2014 e relativo regolamento di attuazione e linee guida;

Preso atto che:

- con determinazione n. 20 del 19/02/2018 sopra detta si è stabilito anche di procedere all'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria, necessario alla redazione della variante al RUC per le schede ATRU07 e PEQ1, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del Dlgs.50/2016 rivolgendo un invito a presentare un'offerta, mediante la piattaforma START- Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, agli operatori economici presenti nell'Albo professionisti approvato dal Servizio Urbanistica ed Edilizia con determinazione n. 168 del 29/11/2017;
- successivamente all'espletamento della procedura sopra detta, con determinazione n. 66 del 11/05/2018 è stato affidato il servizio di redazione della variante comprensivo di procedimento di VAS all'Arch. Annalisa Pirrello;

Visti gli elaborati utili all'adozione della Variante Semplificata al RUC consistenti in:

- 1- SCHEDA ATRU07 DELL'ALLEGATO 1 DEL R.U.C.
- 2- SCHEDA PEQ1 DELL'ALLEGATO 7 DEL R.U.C.
- 3- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Preso atto che la Scheda ATRU 07 dell'allegato 1 del RUC prevede :

- la realizzazione di edifici con destinazione residenziale, commerciale di vicinato al solo piano terra e direzionale. Dimensionamento: - SUL: 1500 mq fuori terra di cui, 1100 mq a destinazione residenziale, 200 mq per il commerciale di vicinato e 200 mq a destinazione direzionale di servizio. - Sup. Coperta: 750 mq - N piani: 2 piani fuori terra - Piano interrato: è ammessa la realizzazione di locali interrati; - H max: 7,5 m
- edilizia residenziale sociale: vedi artt. 10 e 11 NTA Cessione di Parcheggi, Attrezzature e verde pubblico: come scaturiranno dal calcolo degli standard
- che l'intervento debba soddisfare i requisiti di buon inserimento nel contesto, contribuire alla funzionalità dell'abitato, di buone soluzioni per la percezione visiva dato che preme sulle risorse rapporto aree edificate-non edificate, recupero delle situazioni degradate, inserimento sul territorio, visibilità dell'intervento, incidenza su aree paesaggistiche.
- l'obbligo di utilizzare orientamento e distribuzione interna per il rispetto delle norme di risparmio energetico.
- la prescrizione, che gli interventi dovranno valorizzare gli spazi urbani di progetto con particolare riferimento al sistema degli spazi aperti di uso pubblico che si viene a creare con il prolungamento di via Kennedy all'altezza del trivio.

Preso atto inoltre che la Scheda PEQ1 di perequazione e compensazione prevede:

- l'atterraggio di possibilità edificatorie per la realizzazione di edifici con destinazione residenziale in un lotto intercluso. Dimensionamento: - SUL 300,00 mq. N. piani: 2 piani fuori terra; - H max: 7,5



Considerato che la variante si limita a riconfermare le previsioni contenute nelle precedenti previsioni, entrambe oggetto del Piano Attuativo interrotto a causa della decadenza del RUC, non apportando modifiche ai perimetri delle schede ATRU 07 e PEQ 1 ed eccezione della sola introduzione nella scheda ATRU 07 della prescrizione aggiuntiva data dalla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 23 del PIT/PPR tenutasi il 7 giugno 2017 sul Piano Attuativo *“che le NTA siano opportunamente integrate con specifiche norme che mirino alla valorizzazione degli spazi urbani di progetto, rispetto al contesto esistente, con particolare riferimento al sistema di spazi aperti di uso pubblico che si viene a creare con il prolungamento di via Kennedy all'altezza del trivio”*

Preso atto che in data 22 giugno 2018, protocollo 12215, i Sig.ri. Boretti Paolo, quale legale rappresentante dell'Immobiliare Val di Pesa di Boretti Paolo & C. sas, e la Sig.ra Papi Adriana, ai sensi dell'art.5 comma 1 lettere C.5) e C.6) delle NTA del RUC, hanno chiesto di escludere le aree di proprietà Papi dal perimetro delle aree oggetto della scheda ATRU 07 in quanto:

- a seguito del rilievo topografico di dettaglio, è stato verificato che la Superficie Territoriale dell'area oggetto della scheda ATRU07 è di mq. 4452 anziché di mq. 3473 come indicato nella scheda, e che l'area di proprietà Papi risulta poco meno di mq. 40, corrispondente circa allo 0,9% della Superficie Territoriale stessa;
- la Sig.ra Papi Adriana non ha interesse a partecipare all'intervento di trasformazione del comparto e che, con scrittura privata del 19 giugno 2018, ha ceduto all'Immobiliare Val di Pesa (IVP), tutti i diritti edificatori derivanti dalla presenza dei propri beni all'interno dell'attuale perimetro del comparto ATRU07;

Preso atto che, vista la scala di rappresentazione della tavola e le superfici di cui trattasi, quanto sopra non viene introdotto come modifica del perimetro dell'area di intervento della scheda ATRU07 in quanto non chiaramente rappresentabile graficamente e non incidente sui parametri urbanistici della scheda stessa che rimangono invariati.

Vista la LR 10/2010 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza;*

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2017 con la qual è stata individuata al Città Metropolitana di Firenze quale autorità competente per le procedure di VAS;
- la Convenzione stipulata con la Città Metropolitana di Firenze in data 28 febbraio 2018;

Preso atto che in data 24 aprile 2018 con protocollo 7979 è stata inviata alla Città Metropolitana la Relazione Motivata redatta dall'Arch. Annalisa Pirrello utile alla verifica dell'applicabilità dell'art. 5 comma 3ter della legge regionale 10/2010 e smi;

Visto che in data 28 maggio 2018 protocollo n. 10322 è pervenuto dalla Città Metropolitana di Firenze il Provvedimento di Esclusione dal procedimento di VAS della Variante al RUC schede ATRU07 e PEQ1 ritenendo che:

- *“per la proposta in oggetto, contestualizzata nell'ambito della struttura e della disciplina del piano già sottoposto a VAS, ricorrano ai fini ambientali i presupposti di cui all'art. 5Bis comma3ter della legge regionale 10/2010;*
- *che, da parte dello scrivente ufficio in qualità di Autorità Competete VAS, l'intervento proposto non comporti impatti sull'ambiente e che pertanto possa essere escluso dal procedimento di VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3-ter delle L.R. 10/2010”;*

Preso atto quindi che non è stato necessario avviare la procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della legge regionale 10/2010 per la variante alla scheda del RUC ATRU07 e PEQ1;



Verificata la Disciplina del PIT/PPR con particolare riferimento all'art.21 in merito alla procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio;

Preso atto del nuovo accordo sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra la Regione Toscana ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.31, comma 1, della LR 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma3, della Disciplina del PIT/PPR, con il quale all'art.6, si chiarisce che per le varianti semplificate, l'atto di avvio di cui all'art.21 del PIT/PPR è previsto solo per strumenti conformati qualora comprendano beni paesaggistici;

Verificato quindi che, nel rispetto del nuovo Accordo, per la variante semplificata al RUC di cui trattasi, riguardando uno strumento urbanistico non conformato, non si rende necessario procedere all'avvio di procedimento ai sensi dell'art.21 del PIT/PPR;

Verificato che i contenuti della presente variante semplificata al RUC risultano coerenti e non in contrasto con i contenuti generali del PIT/PPR, non interferiscono con i valori oggetto di tutela di cui al vincolo DM 31/01/1966, presente sulle aree, e non sono in contrasto con le prescrizioni contenute nella parte C) della Sezione 4 della specifica scheda di vincolo;

Dato atto che quanto sopra detto risulta avvallato dall'esito favorevole della Conferenza di Servizi svoltasi, ai sensi dell'art. 23 della disciplina del PIT/PPR, in data 7 giugno 2017 per il Piano Attuativo riguardante l'esecuzione degli interventi oggetto delle due schede, prima che scadessero le relative previsioni urbanistiche;

Verificato che la presente variante al Regolamento Urbanistico non è in contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze approvato dal Consiglio Provinciale con Del. C.P. n. 1 del 10 gennaio 2013;

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65;

Verificato che la proposta di variante al RUC riguarda la sostanziale riproposizione delle scheda ATRU07 e PEQ1 tenendo conto:

- dell'esclusione della porzione di area di proprietà della Sig.ra Papi Adriana non interessata a partecipare all'intervento oggetto della scheda ATRU 07;
- dell'inserimento dell'ulteriore prescrizione, nella scheda ATRU 07, della seguente prescrizione aggiuntiva data dalla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 23 del PIT/PPR sul Piano Attuativo:

“Gli interventi dovranno valorizzare gli spazi urbani di progetto con particolare riferimento al sistema di spazi aperti di uso pubblico che si viene a creare con il prolungamento di Via Kennedy all'altezza del trivio”.

Preso atto che la variante può essere ricondotta alla fattispecie delle varianti semplificate disciplinate dagli articoli 30 e 32 della LR 65/2014 e s.m.i in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato non comportando modifica al dimensionamento né riduzione degli standard;

Verificato inoltre che le modifiche introdotte dalla Variante interessano solo i centri abitati e sono al di fuori delle aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal Piano Strutturale vigente, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art.224 della LR 65/2014;

Verificato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale DPGR 53/R, la presente variante non necessita di nuove indagini geologico-tecniche in quanto:

- non comporta cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità rispetto a quanto già depositato in data 04/10/2011 presso l'Ufficio del Genio Civile (pratica 2829) per il progetto di Regolamento Urbanistico Comunale;
- le indagini geologiche del Piano Attuativo, depositate presso il Genio Civile il 7 luglio 2017 deposito n. 3382, effettuate successivamente all'approvazione delle nuove pericolosità oggetto della variante puntuale al Piano Strutturale (approvata con D.C.C. n. 41 del 19 giugno 2017) hanno avuto esito positivo al controllo,



Preso atto che in data 13 luglio 2018 è stata depositata apposita scheda e relativi allegati al Genio Civile;

Visto il Regolamento Regionale sulle funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione previsto dall'art.36 comma 4 della LR 65/2014 n. 4/R del 14/02/2017;

Dato atto che il Garante della Comunicazione è stato individuato nella persona della dott. Claudia Bruschettoni, Responsabile dell'Ufficio Amministrativo ed Ambiente con deliberazione della Giunta Comunale n. 303 del 28 dicembre 2017;

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione redatto ai sensi dell'art. 38 comma 2 della LR 65/2014, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che in data 19 giugno 2018 si è svolta la seduta della Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nel corso delle quali sono stati analizzati i contenuti della variante;

Vista la relazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art 18 comma 3 della LR 65/2014, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Dato atto che nella fattispecie non necessita parere di regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione resa in forma palese:

- presenti n. 13
- voti favorevoli n. 9
- astenuti n. 4 (Volpe, Malatesta, Farina, Lumachi)

DELIBERA

1- di adottare, ai sensi degli articoli 30 e 32 della legge regionale 65/2014, la variante semplificata al Regolamento Urbanistico finalizzata alla riproposizione delle seguenti schede:

a) scheda di trasformazione ATRU 07 dell'Allegato 1 delle NTA del RUC, i cui contenuti sono meglio descritti in premessa , tenendo conto:

- dell'esclusione della porzione di area di proprietà della Sig.ra Papi Adriana non interessata a partecipare all'intervento oggetto della scheda, anche se non introdotta come modifica grafica della tavola;
- dell'inserimento della seguente prescrizione aggiuntiva data dalla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 23 del PIT/PPR sul Piano Attuativo:
"Gli interventi dovranno valorizzare gli spazi urbani di progetto con particolare riferimento al sistema di spazi aperti di uso pubblico che si viene a creare con il prolungamento di Via Kennedy all'altezza del trivio".
- che la scheda prevede la realizzazione di edifici con destinazione residenziale, commerciale di vicinato al solo piano terra e direzionale. Dimensionamento: - SUL: 1500 mq fuori terra di cui, 1100 mq a destinazione residenziale, 200 mq per il commerciale di vicinato e 200 mq a destinazione direzionale di servizio. - Sup. Coperta: 750 mq - N piani: 2 piani fuori terra - Piano interrato: è ammessa la realizzazione di locali interrati; - H max: 7,5 m

b) scheda di trasformazione PEQ1 dell'Allegato 7 delle NTA del RUC che prevede:



- l'atterraggio di possibilità edificatorie per la realizzazione di edifici con destinazione residenziale in un lotto intercluso. Dimensionamento: - SUL 300,00 mq. N. piani: 2 piani fuori terra; H max: 7,5;

2- di prendere atto che la variante è costituita dai seguenti elaborati redatti dall' Arch. Annalisa Pirrello, che rimangono depositati in originale presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia:

1- SCHEDA ATRU07 DELL'ALLEGATO 1 DEL R.U.C.

2- SCHEDA PEQ1 DELL'ALLEGATO 7 DEL R.U.C.

3- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

3- di prendere inoltre atto:

a) della Relazione Motivata redatta dall'Arch. Annalisa Pirrello e del Provvedimento di esclusione da VAS emesso dalla Città Metropolitana di Firenze, quale Autorità Competente, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3-ter delle L:R. 10/2010, allegati come parte integrante e sostanziale;

b) del rapporto del Garante della Comunicazione redatto ai sensi dell'art. 38 comma 2 della LR 65/2014, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

c) della Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art 18 comma 3 della LR 65/2014, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

d) nel rispetto del nuovo accordo ai sensi dell'art.31, comma 1, della LR 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma3, della Disciplina del PIT/PPR sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra la Regione Toscana ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per la variante non si rende necessario procedere all'avvio di procedimento ai sensi dell'art.21 del PIT/PPR;

4- di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia di:

- trasmettere il presente atto corredato da tutti i documenti alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Firenze;

- procedere alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione;

- rendere accessibili sul sito istituzionale del Comune gli atti e gli elaborati oggetto della presente variante al Regolamento Urbanistico come previsto dall'art.32 comma 1 della LR 65/2014;

Inoltre, Il Consiglio Comunale

al fine di poter consentire agli Uffici di svolgere celermente tutti gli adempimenti di legge sopra detti,

Messa ai voti la proposta resa in forma palese:

- presenti n. 13
- voti favorevoli n. 9
- astenuti n. 4 (Volpe, Malatesta, Farina, Lumachi)

Delibera

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



Allegati:

1. Elaborati di variante;
2. Relazione Motivata ai fini VAS;
2. Provvedimento di esclusione da VAS emesso dalla Città Metropolitana di Firenze;
3. Rapporto del Garante della comunicazione;
4. Relazione del Responsabile del Procedimento;
5. Verbale Conferenza dei servizi sul Piano Attuativo, svoltasi, ai sensi dell'art. 23 della disciplina del PIT/PPR, in data 7 giugno 2017.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
(Laura Burgassi)
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Vice Segretario Comunale
(Leonardo Baldini)
(atto sottoscritto digitalmente)